



Comunicato stampa

AIDOS per la salute di donne e bambini in Giappone

AIDOS, Associazione italiana donne per lo sviluppo, lancia un appello al Governo italiano, alle imprese che lavorano in Giappone e ai privati affinché diano il proprio contributo alla ripresa del paese colpito da una catastrofe senza precedenti.

“Non si può pensare che il Giappone sia autosufficiente”, dice **Daniela Colombo, Presidente di AIDOS**. “Credere che il Giappone possa farcela da solo è un errore. Come l'Italia dopo il terremoto in Abruzzo ha ricevuto il sostegno e gli aiuti della comunità internazionale, anche l'Italia deve dare il proprio contributo alla ricostruzione di questo paese.”

AIDOS invita a dare sostegno all'**ONG giapponese JOICFP**, Organizzazione giapponese per la cooperazione internazionale nel settore della pianificazione familiare, partner internazionale di AIDOS per l'attuazione del quinto punto degli Obiettivi del Millennio: ridurre la mortalità materna e infantile e migliorare la salute riproduttiva.

JOICFP, che di solito lavora nei paesi più poveri del mondo, ha infatti deciso di aiutare ragazze e donne in difficoltà nelle aree più duramente colpite dal terremoto. L'organizzazione si è attivata per distribuire beni di soccorso, come pannolini per bambini, assorbenti, vestiti, sostenere i servizi di cura per madri e neonati, fornendo anche assistenza psicologica a chi sta soffrendo di gravi forme di stress post traumatico.

“**La salute materna e i diritti riproduttivi** sono di solito ignorati nelle attività di emergenza”, spiega Daniela Colombo, “per questo è importante che l'Italia si mobiliti per aiutare le donne e i bambini colpiti da questo disastro”.

Per dare il proprio contributo a JOICFP AIDOS invita a seguire la procedura indicata nel sito <http://www.joicfp.or.jp/eng/>

AIDOS – Associazione italiana donne per lo sviluppo

www.aidos.it - aidos@aidos.it - tel. 06 6873214/196

Ufficio stampa: Aurora Amendolagine, ufficiostampa@aidos.it, cell. 345-842589